



BANDO RIDUZIONE CONSUMI ENERGETICI E SOLUZIONI INNOVATIVE SULLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEI COMUNI

Torino 15 novembre 2018



Dotazione finanziaria Asse IV e stato di avanzamento

ASSE IV	Totale risorse POR	Investimento ammesso	Agevolazione concessa	Beneficiari	Stato di avanzamento
Enti pubblici Linea IV.4c.1	€ 96.168.950	€ 54.029.357	€ 45.270.909	93	47,1%
Imprese Linea IV.4b.2	€ 97.000.000	€ 91.434.048	€ 68.639.010	213	70,8%
Totale Asse IV	€ 193.168.950	€ 145.463.405	€ 113.909.919	306	59,0%

Aggiornamento al 15 ottobre 2018

Le Misure per i soggetti Pubblici

Ambiti di intervento	Procedura	Totale agevolazione	Avanzamento	n. Progetti
Edifici pubblici degli EELL	Sportello/graduatoria	€ 42.500.000	Istruttoria conclusa	93
Patrimonio ospedaliero-sanitario regionale	Sportello	€ 16.000.000	Disciplinare pubblicato	
Agenzie territoriali per la casa	Sportello	€ 10.000.000	Domande in istruttoria	4
Edifici della Regione Piemonte	Sportello	€ 10.000.000	Disciplinare pubblicato	
Illuminazione pubblica per gli EELL	Sportello	€ 10.000.000	Disciplinare pubblicato	

Aggiornamento al 15 ottobre 2018

Priorità di investimento 4c: Sostenere l’efficienza energetica, la gestione intelligente dell’energia e l’uso dell’energia rinnovabile la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori

Azioni per i soggetti pubblici

Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti negli **edifici e nelle strutture pubbliche** o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.

Azione 4c.1.1 Promozione dell’eco-efficienza e riduzione consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche

Azione 4c.1.2. Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all’autoconsumo associati ad interventi di efficientamento energetico

Azione 4c.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)

Azione 4c.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle **reti di illuminazione pubblica**, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)

(nuova azione approvata con Decisione (C2017)6892 del 12 ottobre 2017)

Obiettivi

Promuovere interventi di **riqualificazione energetica** delle reti di illuminazione pubblica per consentire una significativa **riduzione dei consumi** e quindi la diminuzione dei costi energetici da parte degli Enti locali.

Fornire **ulteriori servizi agli utenti, connessi alla rete di IP**, ed in grado di aumentare la conoscenza da parte delle amministrazioni dei propri territori su particolari ambiti quali gestione del traffico, sicurezza urbana e monitoraggio ambientale.

Azione 4c.1.3 Reti di illuminazione pubblica

La domanda deve riguardare uno o più “**perimetri di intervento**” dell’impianto di illuminazione pubblica, su ciascuno dei quali si può operare un intervento totale o parziale. *(Per perimetro d’intervento si intendono tutti i punti luce che fanno riferimento ad un POD /punto di prelievo dell’energia elettrica)*

Linea A – Interventi di **riqualificazione energetica di impianti esistenti** di illuminazione pubblica di proprietà dell’Ente locale

- sostituzione sorgenti luminose con altre più efficienti
- sostituzione di apparecchi di illuminazione con altri più efficienti
- “retrofitting a led” di impianti esistenti
- installazione di regolatori di flusso e/o stabilizzatori di tensione
- installazione di sistemi di telecontrollo, telecomando o telegestione
- ulteriori opere connesse all’efficientamento energetico *(sostituzione di pali e supporti, accessori e componenti più efficienti)*

Azione 4c.1.3 Reti di illuminazione pubblica

Linea B - Servizi tecnologici integrati

interventi di ottimizzazione dell'utilizzo dell'infrastruttura dell'impianto di IP per l'erogazione all'amministrazione e/o alla cittadinanza di “**servizi orientati alle *smart cities***” aventi finalità pubblica:

- sistemi per il controllo del traffico o videosorveglianza strutture ed edifici pubblici
- sistemi per il monitoraggio delle condizioni metereologiche o dell'inquinamento atmosferico
- sistemi di smart parking
- pannelli informativi elettronici (informazione cittadini e promozione turistica)
- sistemi per la messa a disposizione di servizi di connessione gratuita wi-fi

Gli interventi di cui alla Linea B “Servizi tecnologici integrati”:

- sono ammissibili solo in associazione ad interventi previsti dalla Linea A “Interventi di riqualificazione energetica” purché connessi ad impianto IP a norma (max 20% spese linea A)
- non devono essere generatori di entrate o a servizio di attività commerciali

Nel limite del 10% dei costi Linea A + Linea B sono ammesse ulteriori opere civili/impiantistiche accessorie connesse all'intervento (*esclusione carichi esogeni di tipo elettrico, rifacimenti manto stradale, opere murarie, scavi e pozzetti*)

Azione 4c.1.3 Reti di illuminazione pubblica

Condizioni di ammissibilità degli impianti e degli interventi

IMPIANTI

- interventi su impianti esistenti (*max 10% per nuovi punti luce rispetto al totale dei punti luce esistenti*)
- localizzazione nel Comune/i proponente/i
- proprietà di tutti i componenti dell'impianto e piena disponibilità del medesimo da parte del Comune (*dal contatore/POD alla sorgente luminosa*)
- intestazione del contratto di fornitura dell'energia in capo al Comune (*il servizio non può risultare affidato ad altri soggetti*)
- non essere destinati all'illuminazione di gallerie, parcheggi o aree private, ad uso commerciale, campi sportivi, illuminazione artistica, segnaletica luminosa
- essere censiti nell'applicativo Enercloud+ per i consumi di almeno due anni precedenti la domanda
- dichiarazione del beneficiario che si impegna al mantenimento in esercizio per almeno 5 anni dal pagamento finale

Azione 4c.1.3 Reti di illuminazione pubblica

Condizioni di ammissibilità degli impianti e degli interventi

INTERVENTI

- risparmio pari almeno al 40% rispetto alla situazione ante intervento (*Il calcolo si basa su parametri di calcolo standardizzati che tengono conto del n. di punti luce, potenza lampade ed eventuali regolatori di flusso. Il confronto con i consumi reali dovrà evidenziare e motivare eventuali scostamenti significativi. Sono esclusi i pali alimentati da impianti fotovoltaici*)
- beneficio economico a totale vantaggio del proponente (*anche con eventuale revisione contratti in essere*)
- osservanza “decreto CAM illuminazione” e normativa regionale (l.r. 3/2018) (all A)
- osservanza normativa tecnica vigente in materia di IP
- conseguimento classe energetica relativa a indice IPEA superiore a quella prevista dal decreto CAM alla data di presentazione della domanda
- non essere avviati precedentemente alla data di pubblicazione del bando (*determinazione a contrarre art. 32 d.lgs 50/2016*)
- nella situazione post intervento fatturazione effettuata sulla base dei consumi elettrici reali misurati del perimetro dell’impianto di I.P. e monitoraggio dei consumi con caricamento su Enercloud+

Dotazione finanziaria

Euro 10.000.000 (Fondi FESR, Stato, Regione)

Beneficiari

Comuni piemontesi (*escluso capoluoghi di provincia e Comune di Torino*)

Unioni di Comuni della Regione Piemonte (*non necessariamente per tutti i Comuni*)

Raggruppamenti di Comuni piemontesi non appartenenti ad Unioni di Comuni

Ciascun proponente può essere beneficiario in un unico progetto. (*I Comuni che appartengono ad un’Unione possono partecipare in forma singola o ad un progetto promosso dall’Unione, non possono partecipare ad altre forme di raggruppamento*).

I Comuni devono essere proprietari e avere piena disponibilità dei beni su cui si interviene.

Modalità attuative

Il beneficiario realizza il progetto selezionando i soggetti che realizzano gli interventi mediante la stipula di **contratti di appalto** aggiudicato secondo i criteri di cui all’art. 95 del d.lgs 50/2016 “Criteri di aggiudicazione dell’appalto”.

Il beneficiario è sempre l’Ente locale proponente che è responsabile dell’avvio o dell’avvio e dell’attuazione delle operazioni. (*Sono esclusi i contratti di partenariato pubblico-privato e gli affidamenti in house. Le ESCO possono partecipare alle attività di progettazione/realizzazione in qualità di prestatore di servizi*).

Principali documenti obbligatori da allegare alla domanda

- * relazione tecnico economica di sintesi (RTES), secondo lo schema allegato 1 al bando, relativa alla situazione ante e post intervento

- * progetto definitivo o esecutivo (*ai sensi degli artt 23 e 24 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.*) contenente, per i “perimetri di intervento”:
 - almeno le informazioni di cui alla scheda 10 del D.M. 28 marzo 2018 (*decreto C.A.M. servizio illuminazione pubblica*)
 - il progetto illuminotecnico (*ai sensi della l.r. 31/2000 modificata con l.r. 3/2018*)
 - il Computo Metrico Estimativo, coerente con i costi riportati in RTES;

- * documentazione tecnica del fabbricante relative alle apparecchiature da cui sia possibile evincere i parametri prestazionali utilizzati per la verifica dei requisiti richiesti dalla normativa (*“Decreto CAM illuminazione”, allegato A l.r. 3/2018, ecc..*)

- * provvedimento di approvazione del progetto e stanziamento della quota di cofinanziamento, specificando importo e fonti

- * dichiarazione indetraibilità IVA

- * dichiarazione inserimento del progetto nel piano triennale delle opere pubbliche

Tipologia ed entità dell’agevolazione

Contributo in conto capitale fino all’80% dell’importo ammissibile. L'intervento è ammissibile se comporta costi ammissibili di soglia minima pari a **€ 100.000 (€ 50.000** per i Comuni in forma singola o aggregata con popolazione fino a 5.000 abitanti). Agevolazione massima concedibile pari a **€ 400.000** .

Tipologia del bando

Procedura a “**sportello**”, le domande saranno valutate entro 90 giorni secondo l’ordine cronologico di invio telematico della domanda.

Cumulabilità

L’agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni concesse, a qualsiasi titolo, da soggetti pubblici e con i Titoli di Efficienza Energetica (TEE).

Tempistiche

Presentazione domande dal **29 novembre 2018 al 29 maggio 2019**.
Conclusione del progetto entro 18 mesi dalla data di concessione.

Termini del procedimento

ATTIVITA'	SOGGETTO	SCADENZA
Invio domanda	Beneficiario	Dalle ore 9:00 del 29 novembre alle 12:00 del 29 maggio
Valutazione della domanda	Settore Sviluppo energetico sostenibile	90 giorni dalla presentazione
Accettazione del contributo	Beneficiario	15 giorni dalla data di ammissione
Atto di concessione e determinazione del contributo	Settore Sviluppo energetico sostenibile	15 giorni dalla data di accettazione

Termini del procedimento

ATTIVITA'	SOGGETTO	SCADENZA
Richiesta anticipo 30%	Beneficiario	Entro 30 giorni dalla concessione
Comunicazione provvedimento di aggiudicazione e presentazione doc. gara	Beneficiario	Entro 8 mesi dalla concessione
Controllo aggiudicazione e avvio esecuzione contratto	Settore Monitoraggio valutazione e controlli	Entro il pagamento della rendicontazione finale
Rendicontazione finale	Beneficiario	Entro 90 giorni da ultimazione lavori(18 mesi dalla concessione)
Esame rendicontazione finale e saldo	Settore Sviluppo sostenibile	Entro 90 giorni dal ricevimento rendicontazione

Come viene valutata la domanda

Le domande vengono valutate entro 90 giorni dalla presentazione.

I Macrocriteria sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza e vengono declinati in dettaglio nel bando.

Una qualità insufficiente della documentazione allegata alla domanda, in particolare per quanto riguarda il progetto e la Relazione Tecnico Economica di Sintesi (RTES) può comportare la non ammissibilità dell'intervento.

La selezione delle operazioni si realizza in diverse differenti fasi:

a) Ricevibilità della domanda e ammissibilità del soggetto proponente e del progetto

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte
- completezza e regolarità della domanda

b) Ammissibilità

- requisiti del beneficiario
- requisiti del progetto (es. tipologia e localizzazione, cronoprogramma, compatibilità con la normativa, etc)

Come viene valutata la domanda

c) Valutazione tecnico finanziaria (almeno 4 punti su 8)

- Idoneità tecnica del beneficiario
- Congruità e pertinenza dei costi
- Autosostenibilità economica
- Adeguatezza della struttura patrimoniale

d.1–d.6) Valutazione di merito con punteggio assegnato sul progetto complessivo (soglia minima pari a 40/100 punti).

- Qualità della RTES
- Complementarietà con altri progetti presentati
- Grado di innovazione della proposta progettuale
- Apparecchi di illuminazione con indici IPEA/IPEI più performanti
- Diffusione/estensione dei servizi smart ed innovativi forniti
- Rapporto fra il numero dei punti luce oggetto del progetto e il numero degli abitanti dell’ambito di riferimento dell’operazione

Come viene valutata la domanda

d7-d11) Valutazione di merito con punteggio assegnato sul progetto complessivo (soglia minima pari a 40/100 punti).

- Rapporto tra potenziale di risparmio energetico e investimento proposto valutato attraverso:
 - ✓ Risparmio di energia elettrica connesso all'intervento (Rel)
 - ✓ Tempo di ritorno semplice dell'intervento
- Fattore di mantenimento del flusso luminoso delle lampade installate
- Comune dotato di PAES e/o Piano Comunale dell'illuminazione
- Uso di materiali ecocompatibili
- Modalità sostenibile di smaltimento dei rifiuti generati

Per approfondimenti è stato elaborato un documento di **FAQ** pubblicato sulla pagina web dedicata al Bando che verrà costantemente aggiornato

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

settore.sviluppoenergetico@regione.piemonte.it.

[http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/
bandi-a-sportello/asse-iv-del-por-fesr-2014-2020-
delle-regione-piemonte-%E2%80%9Cbando-riduzione-
dei-consumi](http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/bandi-a-sportello/asse-iv-del-por-fesr-2014-2020-delle-regione-piemonte-%E2%80%9Cbando-riduzione-dei-consumi)



UNIONE EUROPEA



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FESR